

SUPSI

Offerta formativa SUPSI-DFA – anno accademico 2018/2019

Conferenza stampa a Bellinzona, 4 dicembre 2017

Franco Gervasoni, direttore generale della SUPSI

Lunedì 20 novembre 2017 abbiamo aperto le iscrizioni per l'anno accademico 2018/2019. Un processo che coinvolge ogni anno un crescente numero di interessati (lo scorso anno oltre 2500 persone) e che porta a selezionare le 1000 matricole all'anno che iniziano gli studi alla SUPSI in Ticino.

Oggi presentiamo l'offerta formativa 2018/2019 del Dipartimento formazione e apprendimento, riferita al bachelor per l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia ed elementari, al master per la scuola media e al diploma per la scuola media superiore. Un'offerta preventivamente concertata con il DECS, sulla base di un fabbisogno valutato in modo sempre più sistematico e approfondito.

639 persone si sono candidate nel 2017 per i posti di studio nell'ambito della formazione degli insegnanti.

194 sono state le matricole che hanno iniziato la formazione a settembre.

Abbiamo avuto nel 2017 153 laureati, quasi tutti oggi già operativi.

487 (dato ottobre 2017) sono complessivamente gli studenti del DFA nelle formazioni di base.

2'713 i professionisti che hanno frequentato i corsi di formazione continua offerti dal DFA (anno accademico 2016/2017).

Si tratta di numeri importanti, se riferiti alle dimensioni del nostro Cantone, che testimoniano di come la professione docente sia **assolutamente attrattiva e con eccellenti prospettive di lavoro**.

Negli ultimi anni la direzione del DFA ha prodotto un importante e qualificato impegno volto ad adeguare l'offerta formativa alle mutevoli esigenze di tutti gli attori principali del mondo della scuola. Abbiamo aumentato la capacità formativa di circa 1/3 negli ultimi 3 anni, flessibilizzato in più forme la modalità di frequentazione degli studi e soprattutto nei contenuti abbiamo cominciato a lavorare nell'ottica dei grandi progetti di cambiamento che il DECS intende implementare: il nuovo *Piano di studio della scuola dell'obbligo* e *La scuola che verrà*. Non solo nella formazione di base e della formazione continua, principali argomenti della conferenza stampa odierna, ma anche nella sempre più fondamentale attività di ricerca applicata, per offrire ai docenti delle scuole comunali e cantonali nuovi strumenti di innovazione didattica.

In sintesi la conferenza stampa di oggi, gestita in stretta collaborazione fra la SUPSI e il DECS, mira a comunicare almeno tre messaggi fondamentali.

1. **Gli insegnanti hanno un ruolo fondamentale per lo sviluppo della nostra società**, tutta la popolazione deve esserne maggiormente consapevole.

SUPSI

2. Il nostro territorio ha bisogno di un **numero significativo di insegnanti di qualità** per far fronte alle sfide del futuro. Vanno pertanto veicolati esplicitamente e maggiormente i valori **positivi associati** a questa professione, per motivare i giovani e le giovani del nostro cantone a scegliere questo indirizzo.
3. SUPSI e DECS lavorano in stretta collaborazione per assicurare il **ricambio generazionale in corso** e per implementare coerentemente i progetti di sviluppo della nostra scuola pubblica, nel rispetto dei reciproci ruoli.